



Comunicato Sindacale

ILVA: NECESSARIO FARE PRESTO E BENE PER LA SALVAGUARDIA DEL GRUPPO

Si è tenuto in data 24 marzo, presso la sede del ministero dello Sviluppo Economico, l'incontro tra le OO.SS. nazionali e territoriali ed il Ministro Federica Guidi, il sottosegretario Teresa Bellanova ed i Commissari straordinari Ilva, per esaminare la situazione del gruppo.

Il Direttore Generale, Massimo Rosini, ha illustrato le linee guida del piano di rilancio e la tempistica per la realizzazione degli investimenti per l'adeguamento degli impianti alle prescrizioni AIA, per il miglioramento delle performance aziendali, "change management" e sviluppo commerciale; lo stesso dirigente aziendale ha evidenziato le difficoltà nella realizzazione del piano per contemporaneità della gestione dei cantieri, che ripartiranno nei prossimi mesi, con l'ordinaria gestione degli impianti in produzione.

Il Commissario Enrico Laghi ha rappresentato le iniziative per poter disporre delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del piano che, si articoleranno nelle disponibilità già a partire dai prossimi giorni, di quelle scaturite dall'accordo sul contenzioso con Fintecna (156 M di euro), per quelle relative allo sblocco delle somme sequestrate (1,2 MD di euro) alla Famiglia Riva sono stati completati gli adempimenti per i provvedimenti del Gip di Milano compreso altri 175 M di euro sequestrati e recuperabili dal Fondo Unico Giustizia; infine, sarebbe in via di definizione il prestito "ponte" da parte di Cassa Depositi e Prestiti di 400 M di euro, con garanzia dello Stato, per il quale è in corso l'interlocuzione con il MEF.

Il Ministro Federica Guidi ha infine comunicato che è pronto il testo del DPCM per la costituzione del fondo "turnaround" utile anche alla newco Ilva (pronto statuto, quote azionarie, etc) che dovrebbe partire tra la fine di agosto ed inizio settembre.

Abbiamo manifestato seri timori sulla mancanza, ad oggi, di tempi certi e chiari per la realizzazione del piano di rilancio dell'azienda ma soprattutto per le difficoltà di gestione degli impianti a causa della inadeguata manutenzione ordinaria; il rilancio è ancora possibile ma occorre recuperare in tempi brevi le risorse per gli interventi ambientali e industriali per poter operare in modo contestuale sia per l'ambientalizzazione che per il revamping degli impianti, soprattutto "normalizzando" e risolvendo le problematiche inerenti i salari dei lavoratori delle ditte di appalto che rappresentano un elemento strategico per Ilva.

Abbiamo infine sollecitato di ripristinare corrette relazioni industriali con confronti più stringenti sia con le RSU che con le Organizzazioni sindacali a livello territoriale in tutti i Siti del Gruppo.

Roma, 25 marzo 2015

UILM NAZIONALE

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it